

D) Per lo svolgimento del tirocinio professionale durante il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Legislazione d'Impresa, quale procedura si deve seguire?

R) Per svolgere il tirocinio professionale (almeno 300 ore) durante il Corso di Laurea Magistrale è necessario compiere due passaggi: (i) attivare il tirocinio professionale come attività formativa universitaria; (ii) iscriversi come tirocinante presso l'Ordine di appartenenza del professionista (iscritto alla Sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), presso il quale si effettuerà il tirocinio:

- per quanto riguarda il passaggio *sub (i)*, occorre presentare all'Ufficio Stage (sig.ra Maria Luisa Mangiarotti) il modulo "Progetto formativo per tirocinio professionalizzante" (in 4 copie) firmato in originale dal tutor aziendale, ossia dal professionista, almeno 20 gg prima del suo inizio. Una volta controfirmato dal tutor universitario (dott. Giovanni Petroboni), il modulo dovrà essere consegnato dallo studente in Segreteria Studenti (sig.ra Milena Negri) almeno 15 gg prima dell'inizio del tirocinio.
- per quanto riguarda il passaggio *sub (ii)*, invece, occorre contattare la Segreteria dell'Ordine di appartenenza del professionista presso il quale si svolgerà il tirocinio (vedi pagina Riferimenti e Contatti degli Ordini Professionali).

Poiché ciascuno dei due passaggi richiede un discreto arco temporale, è consigliato informarsi preventivamente presso entrambe le istituzioni interessate (Università degli Studi e Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili).

XXXXXXX

D) È possibile svolgere il tirocinio professionale ai soli fini del riconoscimento dell'attività formativa universitaria, ossia con accredito di 12 CFU, senza iscriversi presso un Ordine professionale?

R) No.

XXXXXXX

D) È necessario stipulare una convenzione specifica tra l'Università e il professionista ove si svolgerà il tirocinio?

R) Non deve essere sottoscritta alcuna convenzione tra il professionista e l'Università.

XXXXXXX

D) Si può svolgere il tirocinio presso un professionista il cui Ordine di appartenenza è diverso da quelli di Pavia, Vigevano e Voghera?

R) Sì. In tal caso, per previsione espressa della Convenzione nazionale tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il professionista interessato, nello svolgimento del tirocinio professionale con lo studente tirocinante, osserverà la Convenzione locale stipulata dall'Università di appartenenza di quest'ultimo (e dunque, nella fattispecie, quella sottoscritta dall'Università di Pavia con gli Ordini di Pavia, Vigevano, Voghera).

XXXXXXXXXX

D) Si può svolgere il tirocinio presso una società di revisione?

R) Sì, purché l'attività dello studente tirocinante sia svolta sotto la diretta supervisione di un professionista iscritto alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.

XXXXXXXXXX

D) Quando può essere effettuato il tirocinio professionale?

R) Il tirocinio può essere effettuato a partire dal mese di gennaio del secondo anno di frequenza del corso di laurea magistrale.

XXXXXXXXXX

D) Quanto dura il tirocinio professionale?

R) Lo studente tirocinante è tenuto a svolgere 300 ore di attività presso il professionista e ciò gli consentirà di accedere all'Esame di Stato previo svolgimento, dopo il conseguimento della laurea magistrale, di ulteriori 12 (anziché 18) mesi di tirocinio professionale.

Lo studente tirocinante è soggetto a verifiche semestrali di frequenza della pratica da parte dell'Ordine professionale.

Nella compilazione del modulo universitario depositato all'Ufficio Stage dell'Università, tra la data di inizio e la data finale del tirocinio deve intercorrere un intervallo di almeno sei mesi.

XXXXXXXXXX

D) Come si conclude il tirocinio professionale svolto durante il corso di laurea magistrale?

R) Quale attività formativa universitaria, il tirocinio termina (e allo studente vengono accreditati 12 CFU), una volta che il tutor universitario (dott. G. Petroboni) abbia controfirmato la Relazione Finale preparata dallo studente tirocinante e dal tutor aziendale (dottore commercialista).

La relazione finale: (i) deve essere redatta seguendo il modello pubblicato sulla pagina web; (ii) deve essere complessivamente formata da almeno una decina di cartelle, con adeguato sviluppo (almeno 6-7 cartelle) della relativa Sezione B (*Riepilogo dei principali argomenti trattati*); (iii) deve essere stampata in 4 copie.

Quale tirocinio professionale funzionale all'Esame di Stato da Dottore Commercialista, invece, lo studente deve assumere adeguate informazioni presso l'Ordine professionale di appartenenza. Vi sono infatti regole a cui occorre attenersi per un corretto coordinamento tra svolgimento del tirocinio professionale prima della laurea magistrale, conseguimento di quest'ultima e continuazione o ripresa del tirocinio professionale.